LO SCAVO IN PIAZZA

UNA CASA
UNA STRADA
UNA CITTÀ

Reggio Emilia
Palazzo dei Musei
08_04 > 03_09 > 2017

www.musei.re.it

Gli scavi effettuati nell'ultimo decennio, in occasione di importanti interventi di restauro e riqualificazione urbana (cantieri della Cattedrale, di Palazzo Busetti e di Piazza della Vittoria), hanno fornito nuovi elementi di conoscenza sull'antica Regium Lepidi, consentendo di comprendere meglio le trasformazioni avvenute, nel tempo e nello spazio, nel settore ovest e nord ovest della città.

Grazie alle nuove indagini abbiamo oggi un'idea sempre più chiara sulle fasi e le modalità di sviluppo della forma urbana, lungo un intervallo di tempo assai ampio (dagli inizi del II sec. a.C. fino ai nostri giorni).

Come si legge l'elenco

00.00 — numero reperto (prima parte) / numero vetrina/allestimento (seconda parte)

01.01
PALAZZO BUSETTI
Bronzetto schematico miniaturistico a figura umana (V-inizi IV sec. a.C.).

02.01
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Olla in ceramica comune grezza (utilizzata per la cottura dei cibi), decorata da solcature parallele appena oblique, inquadrate da due file di tacche orizzontali (II-prima metà I sec. a.C.).

03.01
PALAZZO BUSETTI
Frammento di olla in ceramica comune grezza (utilizzata per la cottura dei cibi), decorata a tacche disposte ad alveare (II-prima metà I sec. a.C.).

04.01
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Asse repubblicano anonimo del II a.C. Al dritto, testa di Giano bifronte, al rovescio, la prua di nave.

05.01
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Semisse probabilmente di imitazione databile fra fine III e II sec. a.C. Si tratta con buona probabilità di un esemplare coniato localmente, in zecche non ufficiali, per sopperire a carenze di divisionale.

06.01
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Olla in ceramica comune grezza (utilizzata per la cottura dei cibi), decorata da gruppi di solcature verticali o quasi verticali (II-prima metà I sec. a.C.).

07.01
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Tegame in ceramica comune grezza, utilizzato per la cottura dei cibi (soprattutto carni) (II-prima metà I sec. a.C.).

08.01
PALAZZO BUSETTI
Olletta globulare in ceramica comune mediamente depurata (utilizzata probabilmente come vaso potorio) con superficie lucidata a stecca e fondo sabbiato (I sec. a.C.).

09.01
PALAZZO BUSETTI
Ansa di anfora vinaria rodia bollata con rosa di Rodi e iscrizione in lettere greche ΕΠΙ ΑΝΑΞΑΝΔΡΟ[Υ] ΔΑ[ΛΙ]Ο[Υ] - [Ἐπί Ἀναξάνδρο[υ]/ Δα[λί]ο[υ] = "sotto il sacerdozio di Anaxandros, nel mese di Dalios (settembre)"] e marchio secondario IC - Rodi (143-142 a.C.)

10.01
DA PALAZZO BUSETTI
Ansa di anfora vinaria di produzione rodia con bollo in lettere greche [ΕΠ]Ι ΑΡΙΣΤΑΚΟΥ/ [ΠΑ]Ν[Α]ΜΟΥ - [[Ἐπ]ί Ἀριστάκου/ [Πα]ν[ά]μου = "sotto il sacerdozio di Aristakos, nel mese di Panamos (agosto)"] - Rodi (136-135 a.C.)

11.01
PALAZZO BUSETTI
Ansa di anfora vinaria di produzione rodia con bollo in lettere greche ΕΠΙ ΑΝΔΡΙΑ/ ΣΜΙΝΘΙΟΥ - [Ἐπί Ἀνδρία/ Σμινθίου = "sotto il sacerdozio di Andrias, nel mese di Sminthios (aprile)"] - Rodi (135-134 a.C.)

12.01
PALAZZO BUSETTI
Ansa di anfora vinaria di produzione rodia con bollo in lettere greche col nome del fabbricante ΕΥΚΛΕΙΤΟΥ [Εὐκλείτου = "prodotto da Eukleitos"] e raffigurazione di un caduceo, attributo del dio dei commerci Hermes - Rodi (circa 150-129 a.C.)

13.01
PALAZZO BUSETTI
*Ansa di anfora vinaria di produzione rodia con bollo in lettere greche col nome del fabbricante [Ν]ΙΚΑΡΧΟΥ [[Ν]ικάρχου = "prodotto da Nikarchos"]
Rodi, inizi del periodo VI (fine II-inizi I sec. a.C.).*

14.01
PALAZZO BUSETTI
Frammento di orlo e ansa di anfora vinaria Dressel 1A con bollo rettangolare A - Produzione tirrenica, 140-130 a.C. – metà del I sec. a.C.

15.01
PALAZZO BUSETTI
Frammento d'ansa di probabile anfora vinaria Dressel 1 con bollo rettangolare LICINVS - Produzione tirrenica, ultimo quarto del II – primo quarto del I sec. a.C.

16.02
PALAZZO BUSETTI
Coppetta in ceramica a vernice nera; sulla superficie esterna, lettere graffite TV, forse le iniziali del nome del proprietario (II sec. a.C.).

17.02
PALAZZO BUSETTI
Fondo di coppa in ceramica a vernice nera, decorato da tre stampiglie radiali a palmetta e da una stampiglia centrale con semicerchi e palmette contrapposte (II-metà I sec. a.C.).

18.02
PALAZZO BUSETTI
Fondo di coppa in ceramica a vernice nera, decorato da rotellature, da tre stampiglie radiali a palmetta e da una stampiglia centrale con motivo a rosoncino con losanga (II-metà I sec. a.C.).

19.02
PALAZZO BUSETTI
Pisside (vasetto utilizzato per contenere oggetti di vario tipo, come gioielli, prodotti cosmetici femminili o anche medicinali) in ceramica a vernice nera (fine II-metà I sec. a.C.).

20.02
PALAZZO BUSETTI
Pisside (vasetto utilizzato per contenere oggetti di vario tipo, come gioielli, prodotti cosmetici femminili o anche medicinali) in ceramica a vernice nera (fine II-metà I sec. a.C.).

21.02
PALAZZO BUSETTI
Piatto in ceramica a vernice nera (fine II-prima metà I sec. a.C.).

22.02
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Coppa in ceramica a vernice nera (decenni centrali I sec. a.C.).

23.02
PALAZZO BUSETTI
Fondo di coppa in ceramica a vernice nera decorato da una stampiglia ovale con impressione da gemma, in posizione radiale all'interno di una fascia di rotellature (I sec. a.C.).

24.02
PALAZZO BUSETTI
Piatto in ceramica a vernice nera con decorazione a rotella e stampiglie costituite da una croce con quattro puntini inclusa entro un cerchio (fine I sec. a.C.-prima metà I sec.d.C.).

25.02
PALAZZO BUSETTI
Bicchiere ovoide in ceramica a pareti sottili a pasta chiara (fine II-metà I sec. a.C.).

26.02
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Bicchiere globulare in ceramica a pareti sottili a pasta chiara (metà II-metà I sec. a.C.).

27.02
PALAZZO BUSETTI
Porzione inferiore di bicchiere ovoide in ceramica a pareti sottili a pasta chiara (fine II-metà I sec. a.C.).

28.02
PALAZZO BUSETTI
Coppa in ceramica comune che imita la ceramica a vernice nera (II sec. a.C.).

29.02
PALAZZO BUSETTI
Balsamario fusiforme privo dell'orlo, in ceramica comune con collo verniciato di nero (III-I sec. a.C.). Era utilizzato per contenere unguenti profumati.

30.02
PALAZZO BUSETTI
Lucerna a vernice nera del tipo biconico dell'Esquilino (II-prima metà I sec. a.C.).

31.02
PALAZZO BUSETTI
Lucerna a vernice nera del tipo cilindrico nord-italico, variante "lombarda" (metà II-metà I sec. a.C.).

32.02
PALAZZO BUSETTI
Lucerna di tipo pergameno con la parte superiore modellata a testa di Sileno; sul fondo, marchio VA [= Va(lerius)?] (metà circa I sec. a.C.).

33.02
PIAZZA VITTORIA
Lucerna di tipo pergameno con la parte superiore modellata a testa di Sileno; sul fondo, marchio P•M [= P(ublius)? M(-)] (metà circa I sec. a.C.).

34.A1
VIA FILIPPO RE
Anfora olearia, riutilizzata per bonificare il terreno: assieme ad esemplari simili è stata infatti infissa nel terreno capovolta (metà I sec. a.C.-I sec. d.C.).

35.A1
VIA FILIPPO RE
Anfora vinaria, riutilizzata per bonificare il terreno: assieme ad esemplari simili è stata infatti infissa nel terreno capovolta (metà I sec. a.C.-I sec. d.C.).

36.A1
VIA FILIPPO RE
Anfora vinaria, riutilizzata per bonificare il terreno: assieme ad esemplari simili è stata infatti infissa nel terreno capovolta (metà I sec. a.C.-I sec. d.C.).

37.03
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Coppa (con funzione potoria) in ceramica a pareti sottili a pasta chiara (seconda metà I sec. d.C.), trovata in una sepoltura (assieme ai nn. 38-41). Ricordava la vita quotidiana e doveva rendere più confortevole il soggiorno del defunto nella tomba.

38.03
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Coppa (con funzione potoria) in ceramica a pareti sottili a pasta chiara con decorazione a rotella (seconda metà I sec. d.C.), trovata in una sepoltura (assieme ai nn. 37, 39-41). Ricordava la vita quotidiana e doveva rendere più confortevole il soggiorno del defunto nella tomba.

39.03
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Balsamario in vetro trasparente verdazzurro con alto collo cilindrico e ventre conico (fine I-inizi II sec. d.C.), trovato in una sepoltura (assieme ai nn. 37-38, 40-41). Serviva per contenere i profumi utilizzati durante il rito funebre.

40.03
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Balsamario in vetro trasparente verdazzurro con alto collo cilindrico e ventre conico (fine I-inizi II sec. d.C.), trovato in una sepoltura (assieme ai nn. 37-39, 41). Serviva per contenere i profumi utilizzati durante il rito funebre.

41.03
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Asse molto consunto di Domiziano (81-96 d.C.), trovato in una sepoltura (assieme ai nn. 37-40). Serviva al defunto per pagare Caronte, il nocchiero che traghettava le anime agli Inferi.

42.03
PALAZZO BUSETTI
Frammento di cornice decorata in marmo bianco (fine I sec. a.C.-inizi I sec. d.C.).

43.03
PIAZZA DELLA VITTORIA
Olpe ansata in ceramica comune (I sec. a.C.). Era utilizzata per contenere il vino portato in tavola.

44.03
PALAZZO BUSETTI
Collo di probabile anfora vinaria Lamboglia 2 con graffito post cottura TP↓XM [T(esta) P(ondo) ↓X M = tara di 60 librae (19,647 kg) M]. Produzione adriatica (I sec. a.C.).

45.03
PALAZZO BUSETTI
Frammento d'orlo ed ansa di probabile anfora vinaria Lamboglia 2 con bollo rettangolare STRATI, con nesso trilitterale ATI. Produzione adriatica, I sec. a.C.

46.03
PALAZZO BUSETTI
Frammento di collo d'anfora vinaria con graffito post cottura P↓XV [p(ondera)↓XV = 65 librae (21,284 kg)], riferibile probabilmente alla tara del contenitore. Produzione adriatica, I sec. a.C. – prima metà del I sec. d.C.

47.03
PIAZZA DELLA VITTORIA
Tappo d'anfora fittile realizzato a stampo con iscrizione retrograda EROS [---?]. Produzione adriatica (fine I sec. a.C.-metà del I sec. d.C.).

48.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Coppa in terra sigillata nord-italica decorata a rilievo con scena di combattimento (fine I sec. a.C.-inizi I sec. d.C.).

49.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piatto in terra sigillata nord-italica con decorazione a rotella (fine I sec. a.C.-inizi I sec. d.C.).

50.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Fondo di coppa in terra sigillata nord-italica con bollo in cartiglio rettangolare ACHO/RISTI [di Achoristus] (10 a.C.-10 d.C.).

51.04
PALAZZO BUSETTI
Fondo di coppa in terra sigillata nord-italica con bollo in planta pedis a sinistra malamente impresso H[ESI]CI [di Hesicius] (dopo il 30 d.C.).

52.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Coppa in vetro blu, dotata di una o due anse (delle quali si conserva un attacco inferiore). Età imperiale romana (I-III sec. d.C.).

53.04
PALAZZO BUSETTI
Bottiglia monoansata in vetro trasparente verde azzurro, soffiato entro stampo (seconda metà I-II sec. d.C.).

54.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Lucerna a volute con Nereide (?) che cavalca mostro marino (fine I sec. a.C.-inizi I sec. d.C.).

55.04
PALAZZO BUSETTI
Lucerna a volute con Chirone e Achille (fine I sec. a.C.-inizi I sec. d.C.).

56.04
PALAZZO BUSETTI
Lucerna a volute con testa di cavallo (metà I-metà II sec. d.C.).

57.04
PALAZZO BUSETTI
Lucerna a canale chiuso con bollo STROBILI / F [Strobili / f(iglina) = officina di Strobilus) (seconda metà I sec. d.C.).

58.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Lucerna a canale aperto (?) con bollo FORTIS [= di Fortis] (seconda metà I-II sec. d.C.).

ISTRUZIONI PER L'USO

I 100 OGGETTI DELLA MOSTRA
un vero e proprio catalogo di oggetti, ordinato secondo cronologia e fase storica, visualizza sinteticamente il percorso di mostra orientandoti nel tempo e nella storia della città

IL VIDEO
le voci dei protagonisti dello scavo archeologico raccontano la storia degli oggetti, contestualizzandoli nello spazio e nel tempo per accompagnarti nel percorso di mostra

IL SITO www.musei.re.it
dalla home page del sito www.musei.re.it puoi accedere ai contenuti della mostra, visualizzarla nelle sue sezioni e consultare i focus sugli oggetti più significativi
Dalla sezione dedicata al progetto Google Arts & Culture puoi accedere alla Street View che ti consente di esplorare, anche da casa, le collezioni di Palazzo dei Musei dedicate all'archeologia romana

LE FOTOGRAFIE
in mostra si possono scattare fotografie purché non a scopo professionale

Siamo contenti se condividi le tue foto con i @museicivicire utilizzando gli hashtag
#LoScavoinPiazza
#museicivicire
#2200anniemilia

GLI APPUNTAMENTI
Segui su **www.musei.re.it** gli appuntamenti che accompagnano l'esposizione

*Questa mostra fa parte del progetto "2200 anni lungo la Via Emilia" promosso dai tre Comuni di Modena, Reggio Emilia e Parma, dalle Soprintendenza Archeologia di Bologna e di Parma, dal Segretariato Regionale Beni, Attività culturali e Turismo, e dalla Regione Emilia – Romagna.
www.2200anniemilia.it*

Uffici
V. Palazzolo, 2
42121 Reggio Emilia
tel +39 0522 45 64 77
www.musei.re.it

Musei Civici Reggio Emilia

59.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Anello con verga in ferro e castone in pietra dura verde (sardonica?), intagliata. Vi si riconosce un'antilope rivolta a sinistra, ritratta nell'atto di compiere un balzo (I sec. a.C.).

60.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Spillone in osso con testa ovoidale, utilizzato nelle acconciature femminili. Età romana imperiale (I-III sec. d.C.).

61.04
PALAZZO BUSETTI
Specchio in bronzo "portatile", originariamente inserito in un'intelaiatura in materiale deperibile (I sec. d.C.).

62.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Pedina da gioco in pasta vitrea nera. Era utilizzata per giochi da tavolo come il filetto.

63.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Pedina da gioco in pasta vitrea bianca. Era utilizzata per giochi da tavolo come il filetto.

64.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Pedina da gioco in pasta vitrea bianca. Era utilizzata per giochi da tavolo come il filetto.

65.04
PALAZZO BUSETTI
Frammento di piede di tavolo (trapezoforo) scolpito in forma di zampa felina (I sec. d.C.).

66.04
PALAZZO BUSETTI
Elemento circolare in calcare bianco con tre piedi, di incerta funzione. La sua pesantezza sembra indicarne l'uso come sostegno di elementi pesanti (vasi?), mentre la leggera concavità è compatibile con l'utilizzo in cucina o nei banchetti come mortaio (I-II sec. d.C.).

67.04
PIAZZA DELLA VITTORIA
Stilo in osso, usato per scrivere sulle tavole cerate, incidendo le lettere (età romana).

68.A2
PIAZZA DELLA VITTORIA
Frammento di orlo d'anfora olearia istriana Dressel 6B con bollo HAD.AVG [Had(riani) Aug(usti)], riferibile all'imperatore Adriano. Loron (Istria) (117-138 d.C.).

69.A2
PIAZZA DELLA VITTORIA
Domus romana: sezione di pavimento a mosaico bianco-nero con inserti (crustae) costituiti da pietre colorate e marmi (fine I sec. a.C.-inizi I d.C.).

70.A2
PIAZZA DELLA VITTORIA
Domus romana: sezione di pavimento in "cementizio" a base laterizia con parte del quadretto centrale (émblema), decorato da cerchio inscritto decorato a losanghe, ed inserti (crustae) in pietra e marmo colorati, lungo la fascia esterna (fine I sec. a.C.-inizi I d.C.).

71.A2
PIAZZA DELLA VITTORIA
Domus romana: sezione di pavimento in "cementizio" a base marmorea decorato con fascia di tre file di tessere nere (fine I sec. a.C.-inizi I d.C.).

72.A2
PIAZZA DELLA VITTORIA
Domus romana: sezione di pavimento in cementizio a base fittile ornato con tessere di mosaico formanti motivi geometrici e decorativi (linee, crocette e pelte). All'esterno era una fascia a meandro (fine I sec. a.C.-inizi I d.C.).

73.A3
PIAZZA DELLA VITTORIA
Domus romana:denario repubblicano coniato dal magistrato monetale L. Caesius fra il 112 e il 111 a.C. Al dritto testa di Apollo volto a sinistra; al rovescio, i Lares Praestites divinità protettrici dei luoghi abitati.

74.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Olletta ansata (usata probabilmente come vaso potorio) in ceramica comune (III-V sec.)

75.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Fibula a croce latina con globetti a "cipolla" (o Zwiebelknopffibel) in lega di rame, originariamente placcata in oro (IV-V sec.).

76.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Lucerna italica, imitazione del tipo Atlante VIII (di origine tunisina) con spalla decorata a foglia di palma (V sec.).

77.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Tenaglia da dentista in lega di piombo e antimonio (VI-VIII sec.).

78.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Olla in ceramica comune lucidata (VII-VIII sec.). Era destinata alla cottura degli alimenti, con la brace posta a ridosso del recipiente, come testimoniano le tracce di annerimento.

79.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Esemplare di difficile identificazione. Il tondello induce a pensare che si tratti di una moneta greca, ma non si può nemmeno escludere che si tratti di un radiato emesso da Postumo (259-268 d.C.), primo imperatore del cosiddetto Imperium Galliarum.

80.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Asse repubblicano anonimo del II a.C. Al dritto, testa di Giano bifronte, al rovescio, prua di nave. L'asse era la moneta più importante nei piccoli scambi quotidiani ed una delle più diffuse nella circolazione.

81.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Semisse anonimo del II sec. a.C. Al dritto la testa di Saturno, al rovescio, la prua di nave. Il semisse equivaleva a mezzo asse.

82.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Asse Repubblicano, databile fra 169 e 158 a.C., che riporta il nome del magistrato monetale L. Cornelius Cinna. In questo modo le famiglie nobili celebravano il successo politico e il prestigio delle proprie origini.

83.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Asse repubblicano del II sec. a.C. La coniazione delle monete di bronzo venne interrotta ufficialmente nel I sec. a.C., ma queste monete rimasero in circolazione. L'esemplare è stato spezzato a metà per essere conforme a uno standard di peso più basso.

84.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Dupondio emesso durante il regno di Caligola ma a nome di Agrippa. Non si può datare la moneta con precisione, ma la si può collocare fra il 37 e il 41 d.C. Al rovescio Nettuno stante a sinistra.

85.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Asse di Alessandro Severo coniato nel 230 d.C. Al rovescio, il Sole avanza a sinistra. L'asse era la base del sistema monetale romano, la moneta di minor valore in circolazione.

86.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Sesterzio di Massimino il Trace con al rovescio la Fides militum che tiene due insegne militari. L'esemplare è stato coniato agli inizi del regno tra il 235 e il 236 d.C.

87.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Follis di Costantino I coniato dalla zecca di Treviri nel 317 d.C. Al rovescio è rappresentato il Sole invitto, la divinità più importante tra III e IV sec. d.C., prima dell'avvento del cristianesimo.

88.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Follis emesso dall'imperatore Massenzio (306-312 d.C.) che venne sconfitto da Costantino sul ponte Milvio. Al rovescio un tempio esastilo.

89.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo di Costantino II (337-340 d.C.). Al rovescio, la Gloria exercitus. L'esemplare è stato coniato a nome di Costantino II, figlio di Costantino il Grande, quando era ancora Cesare.

90.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo di Crispo coniato tra il 324 e il 325 d.C. Al rovescio è raffigurata la Vittoria che respinge un barbaro e la leggenda Alamannia devicta a celebrare la vittoriosa campagna condotta dal giovane imperatore contro gli Alamanni.

91.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo di Costanzo II (337-361 d.C.) probabilmente emesso dalla zecca di Roma. Al rovescio un soldato trafigge un barbaro caduto da cavallo. Tra le monete più diffuse del IV sec. d.C., celebra il ritorno di un'epoca felice.

92.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo di Costanzo II (337-361 d.C.) probabilmente emesso dalla zecca di Roma. Queste monete contenevano una minima, ma percepibile quantità di argento. Esperti falsari spesso ne manomettevano la lega estraendo l'argento e le riconiavano.

93.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo di Costanzo II coniato probabilmente dalla zecca di Aquileia tra il 348 e il 350 d.C. Al rovescio, l'imperatore su una galea.

94.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Piccolo bronzo risalente al V sec. d.C. Si tratta di una imitazione barbarica di una moneta romana. I popoli barbarici imitavano le monete imperiali per adeguarsi allo standard economico romano e per sopperire a carenze di divisionale.

95.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Imitazione barbarica del V sec. d.C. di una moneta imperiale probabilmente dell'imperatore Onorio. Al rovescio la Vittoria avanza a sinistra. Le monete più imitate erano quelle di bronzo e d'argento che appaiono di stile più rozzo rispetto a quelle ufficiali.

96.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Denaro ottoniano coniato a Pavia. L'esemplare sembra poter essere attribuito al regno di Ottone III (983-1002). Fino al XII secolo la zecca di Pavia domina il panorama italiano grazie alla qualità della lega della moneta d'argento.

97.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Denaro enriciano coniato dalla zecca di Lucca e attribuibile a Enrico III (1039-56) o, più probabilmente, a Enrico IV (1056-1106). Nel corso del XII secolo il denaro di Lucca si sostituisce a quello di Pavia come moneta più diffusa in Italia.

98.05
PIAZZA DELLA VITTORIA
Giorgino in mistura di Francesco I d'Este (1629-1658) coniato dalla zecca di Modena. Al rovescio, San Geminiano, con mitria e piviale, genuflesso a destra, con le braccia aperte in atto di pregare sulla città che gli sta dinnanzi.

99.06
VIA CRISPI
Fibula "a cipolla" in oro dal tesoro di Reggio Emilia rinvenuto nel 1957 e costituito da argenterie, gioielli aurei maschili e femminili e sessanta solidi (databili entro il 493 d.C.).

100.07
PALAZZO BUSETTI
Olla in ceramica comune da cucina modellata a mano (VIII-IX sec.). Era utilizzata per la cottura degli alimenti, a lato della brace sul focolare domestico

101.07
PIAZZA DELLA VITTORIA
Pentola in pietra ollare con tracce della cerchiatura in metallo che serviva per fissare due barrette verticali forate e ripiegate su cui inserire un gancio per il sollevamento del manufatto e per la cottura a sospensione sul focolare (VIII-X sec.).

102.07
VIA GUIDORICCIO FOGLIANI
Pentola in ceramica comune da cucina con due fori per l'inserimento di un gancio, per la sospensione sul focolare (IX sec.).

103.07
PIAZZA DELLA VITTORIA
Pentola in ceramica comune da cucina che conserva una delle due anse sopraelevate con foro passante, necessarie per l'inserimento di un gancio da sospensione sul focolare (X sec.).

104.07
PIAZZA DELLA VITTORIA
Catino-coperchio in ceramica comune da cucina (X sec.). Veniva posto al di sopra di una ciotola o di un altro recipiente su un focolare per coprirne il contenuto e garantire una lenta cottura delle pietanze.

105.A4
VIA DEL CARBONE
Frammento di pilastrino di arredo liturgico (VIII-IX sec.).

106.A4
VIA DEL CARBONE
Frammento di lastra con figura di Profeta (prima metà XIII sec.). Risagomato sui lati brevi con motivo a fusarole e perline e reimpiegato come archivolto (inizi XVI sec.).

Via Emilia – MMCC
Musei Civici Reggio Emilia
MiBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BO-MO-RE-FE
in collaborazione con
MiBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio PR-PC
sponsor
MaxMara
CarServer
sponsor tecnico
REGGIOPARK
si ringrazia
Studio Alfa
Lions Club Reggio Emilia Host "Città del Tricolore"

www.musei.re.it